Legge 112 a Milano: primi progetti finanziati

Daria Maistri, | 20 settembre 2018

Un percorso collaborativo e partecipato

Nella Città di Milano, l'attuazione della L. 112/2016 ha avuto avvio con la Deliberazione della Giunta regionale n° X/6674 del 7 giugno 2017 e ha costituito un banco di prova per tutti gli Enti del nostro territorio, richiedendo tavoli di lavoro in prima battuta proprio con Regione e ATS della Città Metropolitana di Milano, per meglio condividerne gli approcci culturali, le modalità di lettura dei bisogni territoriali e i percorsi di programmazione delle risposte. La collaborazione è risultata essenziale, non solo per una miglior gestione degli adempimenti previsti da Regione, ma perché ha prodotto qualità nell'attività di analisi delle domande e di progettazione degli interventi, che, in base ad un **protocollo operativo** tra Comune, ATS e ASST milanesi, sono state l'esito di un lavoro di équipe multidisciplinari, integrate tra Enti.

Così come fondamentale si è riconfermato il dialogo con la rete delle realtà del Terzo Settore presente in Milano, che, coinvolta in più occasioni, ha consentito, al di fuori dei canali di comunicazione formali, di raggiungere un maggior numero di famiglie e di diffondere le opportunità derivanti dalla L. 112/2016.

Il lavoro preliminare alla pubblicazione del 1° avviso, quindi, ha visto come preminente il rafforzarsi delle relazioni, da parte di Istituzioni, operatori pubblici e privati, famiglie e cittadini, teso ad un obiettivo comune, di opportunità per un cammino di autonomia e di diritti. Complessivamente sono stati realizzati 513 tra colloqui individuali e informazioni telefoniche dello **sportello dedicato al "Dopo di Noi"**, 26 incontri presso i Centri Diurni per Disabili, 38 tra incontri e scambi di informazioni con Associazioni e Cooperative, almeno 3 incontri cittadini aperti a famiglie e realtà diverse.

Nella predisposizione del 1° avviso[note]L'avviso integrale è disponibile sul sito istituzionale del Comune[/note], pubblicato il 28 settembre 2017 con scadenza 31 ottobre 2017, il nostro Ente, dopo un attento esame delle situazioni ancora senza risposta educativa, socio-assistenziale ed abitativa, ha ritenuto di aderire ai contenuti operativi regionali, adottando, per i cittadini della propria Comunità locale, una programmazione coerente. Solo i risultati di tale avviso hanno richiesto variazioni nel 2° avviso il 1° marzo 2018. I **2 avvisi** hanno impegnato una spesa complessiva di € 2.870.365,00, per le prime 2 annualità di finanziamento statale, non adeguato a coprire tutte le esigenze espresse.

Domande e progetti individuali

Sulla base dei finanziamenti assegnati, all'origine erano state preventivate 352 domande per i 2 avvisi, suddivise nelle 2 aree previste – interventi infrastrutturali e gestionali. Quelle presentate sono state 387 (alcune doppie), di cui circa 100 senza requisiti o non ammesse dalle équipe di valutazione o con rinuncia successiva da parte delle famiglie, con un totale complessivo di progetti redatti per 284 cittadini con disabilità (di cui 33 per ora con progetto non autorizzato per insufficienza dei finanziamenti, ma con l'impegno di soddisfarli successivamente). Le domande hanno riguardato 219 uomini e 165 donne; 95 domande sono state presentate per cittadini che non erano conosciuti dai Servizi Diurni (dato rilevante che dimostra l'efficacia delle modalità di comunicazione).

Le domande ricevute hanno evidenziato una netta distanza tra interventi previsti e interventi richiesti, come si evince dal prospetto qui sotto: